



UNIONE TERRE DEI MALASPINA

PROVINCIA DI PAVIA

CONSIGLIO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.15

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA IN MATERIA DI SERVIZI SOCIALI NELL'AMBITO TERRITORIALE COMUNITÀ MONTANA DELL'OLTREPÒ PAVESE MEDIANTE DELEGA DI FUNZIONI

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventitre** del mese di **settembre** alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella sala delle adunanze, convocato dal Presidente con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunita, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Pernigotti Celestino	Sì
2. Bianchi Cristiano	Sì
3. Bertelegni Mario	Sì
4. Tarditi Alberto	Sì
5. Lucchelli Gladys	Sì
6. Domenichetti Simone	Sì
7. Bertonazzi Stefania	Sì
8. Bodratti Daniele Attilio	Sì
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario **Bellomo Daniele** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA IN MATERIA DI SERVIZI SOCIALI NELL'AMBITO TERRITORIALE COMUNITÀ MONTANA DELL'OLTREPÒ PAVESE MEDIANTE DELEGA DI FUNZIONI

IL CONSIGLIO

PREMESSO che la legge 328/2000 che all'art. 6 individua i Comuni quali soggetti titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e che "Tali funzioni sono esercitate dai comuni adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, secondo le modalità stabilite dalla legge 8 giugno 1990, n. 142, come da ultimo modificata dalla legge 3 agosto 1999, n. 265."; indicando al comma 2 che ai Comuni, "oltre ai compiti già trasferiti a norma del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, ed alle funzioni attribuite ai sensi dell'articolo 132, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, spetta, nell'ambito delle risorse disponibili in base ai piani di cui agli articoli 18 e 19 e secondo la disciplina adottata dalle regioni, l'esercizio delle seguenti attività: a) programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 5; b) erogazione dei servizi, delle prestazioni economiche diverse da quelle disciplinate dall'articolo 22, e dei titoli di cui all'articolo 17, nonché delle attività assistenziali già di competenza delle province, con le modalità stabilite dalla legge regionale di cui all'articolo 8, comma 5; c) autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei servizi sociali e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale a gestione pubblica o dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 5, secondo quanto stabilito ai sensi degli articoli 8, comma 3, lettera f), e 9, comma 1, lettera c); d) partecipazione al procedimento per l'individuazione degli ambiti territoriali, di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a); e) definizione dei parametri di valutazione delle condizioni di cui all'articolo 2, comma 3, ai fini della determinazione dell'accesso prioritario alle prestazioni e ai servizi."

RICHIAMATE:

- la legge n. 104/92 *"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*
- la Legge n. 68/99 *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*
- la Legge Regionale 6 dicembre 1999, n. 23 *"Politiche regionali per la famiglia"*;
- la Legge Regionale 3 luglio 2012, n. 11 *"Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza"*;
- la Legge Regionale 14 dicembre 2004, n. 34 *"Politiche regionali per i minori"*;
- la Legge Regionale 8 luglio 2016, n. 16 *"Disciplina regionale dei servizi abitativi"*;
- la Legge Regionale 7 febbraio 2017, n. 1 *"Disciplina degli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del Bullismo e del cyberbullismo"*;
- la Legge Regionale 14 dicembre 2020, n. 23 *"Nuovo sistema di intervento sulle dipendenze patologiche"*;
- la Legge Regionale 30 novembre 2022, n. 23 *"Caregiver familiare"*;

- la Legge Regionale 6 dicembre 2022, n. 25 “Politiche di welfare sociale regionale per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all’inclusione sociale di tutte le persone con disabilità”;
- il D.L. 4 maggio 2023, n. 48 “*Misure urgenti per l’inclusione sociale e l’accesso al mondo del lavoro*”, convertito nella legge 3 luglio 2023, n. 85 che istituisce a decorrere dal mese di gennaio 2024, l’Assegno di inclusione, quale misura di sostegno economico e inclusione sociale e professionale

VISTI:

- il “Piano di Zona per la realizzazione integrata di interventi e servizi sociali nell’Ambito territoriale Voghera e Comunità Montana Oltrepò Pavese - Triennio 2025/2027”;
- lo Statuto della Comunità Montana dell’Oltrepò Pavese regola agli articoli 4, 35 e 42 gli strumenti per l’attuazione dei fini istituzionali, le convenzioni e la programmazione negoziata, la gestione dei servizi pubblici;

CONSIDERATO che, nello specifico, lo Statuto:

- all’articolo 4 “Strumenti per l’attuazione dei fini istituzionali” definisce che “La Comunità Montana armonizza e realizza i propri obiettivi attraverso la formulazione e l’attuazione del piano pluriennale di sviluppo socio-economico e dei piani pluriennali di opere ed interventi; tali strumenti hanno durata rispettivamente decennale e triennale. Nell’espletamento dei propri fini istituzionali e nel quadro del piano pluriennale di sviluppo socio-economico, la Comunità Montana può:
 - a) assumere funzioni proprie dei Comuni membri, della Provincia, della Regione e dello Stato, su delega degli stessi e previa delibera di accettazione dell’Assemblea;
 - b) delegare di volta in volta ai Comuni membri, ai loro Consorzi, a Società con partecipazione pubblica o ad altri Enti operanti nel territorio della Comunità, l’esecuzione di determinate realizzazioni attinenti alle loro specifiche funzioni nell’ambito delle rispettive competenze territoriali;
 - c) assumere funzioni in materia di Consorzio di bonifica montana e di Consorzio forestale nell’ambito delle disposizioni di legge;
 - d) stipulare convenzioni con altri Enti o Società a partecipazione pubblica nell’ambito e nel rispetto dei piani e dei programmi della Comunità stessa;
 - e) partecipare ad iniziative della Provincia, delle altre Comunità Montane e dei Comuni o di altri soggetti pubblici o privati, purché finalizzate allo sviluppo e/o alla promozione dell’ambito territoriale di competenza;
 - f) costituire o partecipare a Società a capitale pubblico locale ai sensi delle normative vigenti;
 - g) fornire ai cittadini il maggior numero di servizi sociali e, più in generale, assumere iniziative, anche in collaborazione con altri Enti e Società, al fine di realizzare migliori condizioni di vita per i suoi cittadini.”
- al Titolo IV “Rapporti con i Comuni e altri enti”, all’articolo 35 delinea la possibilità di stipulare apposite convenzioni per la regolazione di eventuali rapporti economici, l’esecuzione di interventi “che richiedano per la loro complessità l’azione integrata e coordinata di altri Enti e soggetti pubblici, nei limiti e con la disciplina delle normative vigenti”.

- all'articolo 42 si riferisce nello specifico alla gestione dei servizi pubblici, individuando le forme di gestione previste in capo all'Ente.

DATO ATTO che la Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese quindi può gestire i servizi "in economia, quando per modeste dimensioni o per caratteristiche del servizio non sia opportuno costituire un'istituzione o un'azienda; in concessione a terzi, quando sussistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale; a mezzo di Azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica e imprenditoriale; a mezzo di Istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale; mediante la costituzione di Società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente o totale capitale pubblico, oppure senza il vincolo della proprietà pubblica maggioritaria, qualora si renda opportuna, in relazione alla natura del servizio da erogare, la partecipazione di altri soggetti pubblici o privati; a mezzo di convenzioni o consorzi, accordi di programma, nonché nelle altre forme previste dalla legge."

CONSIDERATO che i comuni della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e intendono consolidare l'integrazione nelle attività a favore delle persone e dei nuclei familiari in situazione di fragilità sociale, anche in termini di prevenzione volta al benessere delle persone coinvolte;

RITENUTA l'opportunità, di addivenire allo svolgimento del Servizio in forma associata;

ACCERTATO che lo schema di Convenzione contiene tutti gli elementi indicati dall'articolo 30 del T.U. n. 267/2000;

VISTI gli articoli 30 e 42 del T.U. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il parere di regolarità tecnica previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa reso dalla Responsabile del Servizio e visto il parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria reso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 151 c. 4 D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

CON VOTI unanimi e favorevoli, espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Per tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente riportato:

1. **DI STIPULARE** convenzione per la gestione associata in materia di servizi sociali nell'ambito territoriale Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese mediante delega di funzioni.
2. **DI APPROVARE**, a tal fine, lo schema di Convenzione che consta di n. 8 articoli e che allegato al presente atto deliberativo ne forma parte integrante e sostanziale.

SUCCESSIVAMENTE, ravvisata l'urgenza di provvedere, con voti unanimi espressi in modo palese per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. lgs.n. 267/2000.



UNIONE TERRE DEI MALASPINA

PROVINCIA DI PAVIA

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA IN MATERIA DI SERVIZI SOCIALI NELL'AMBITO TERRITORIALE COMUNITÀ MONTANA DELL'OLTREPÒ PAVESE MEDIANTE DELEGA DI FUNZIONI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Ponte Nizza, lì 23/09/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mogni Claudia

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione in oggetto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147 bis del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Ponte Nizza, lì 23/09/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stillio Ilaria

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Bianchi Cristiano

Il Segretario
Bellomo Daniele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n. 168 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal al 24/10/2025 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Ponte Nizza, lì 09/10/2025

Il Segretario
Bellomo Daniele

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

divenuta esecutiva in data 23/09/2025

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

Ponte Nizza, lì 23/09/2025

Il Segretario
Bellomo Daniele